

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00217015

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 1200217015

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTP - Posizione al centro

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo Salvatore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Tivoli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1200
DTSF - A	1249

DTM - Motivazione cronologia bibliografia**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito laziale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI**MTC - Materia e tecnica** tavola/ pittura a tempera**MIS - MISURE**

MISA - Altezza	136
MISL - Larghezza	62

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo.

L'icona di Tivoli è chiaramente un derivato della celebre Acherotipa lateranense. Già il Wilpert aveva proposto una datazione tra la fine del sec. XI e l'inizio del secolo successivo, accettata dal Volbach. Il Toesca aveva nel frattempo rintracciato un parallelo tra i pannelli laterali-"scoperti" durante l'intervento di restauro del 1919 sotto il rivestimento argenteo_ e le figure dell'Evangelionario Vallicelliano E 16, databile al sec. XII. Lo stesso studioso, inoltre, aveva proposto un confronto con le figure laterali del mosaico absidale di S. Clemente, sicuramente anteriore al lavoro tiburtino. Definita "neghittosa massa d'oro" dal

NSC - Notizie storico-critiche

Longhi, l'opera è stata ricondotta dal Matthiae all'interno del percorso artistico romano che, pur mantenendo stretti rapporti con la cultura di stampo bizantino, si avvia verso una sostanziale autonomia procedurale. Un contributo essenziale è stato fornito da I. Toesca che ha pubblicato dopo il restauro della Madonna di S. Angelo in Peschiera, firmata da Pietro di belizo e Belluomo, che mostra notevoli affinità con il lavoro tiburtino; si viene a confermare in tal modo una datazione verso la fine del primo quarto del sec. XII, o nei primi tempi del successivo venticinquennio. Boskovits istituisce un ulteriore parallelo tra il Salvatore di Tivoli e i lavori del Primo maestro di Anagni, nonché con la decorazione absidale della chiesa tiburtina di S. Silvestro. Secondo lo studioso l'artefice dell'icona di Tivoli porta a compimento proposte stilistiche introdotte in opera più antiche dal Primo maestro, con cui forse va identificato. Per quanto suggestiva, tale ipotesi non ha ancora trovato conferme nell'ambito della letteratura artistica. Si segnala infine l'innovazione iconografica della sostituzione del tradizionale Battista con l'immagine e una scenetta di San Giovanni evangelista

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 12131

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Wilpert J.

BIBD - Anno di edizione

1916

BIBH - Sigla per citazione

00001483

BIBN - V., pp., nn.

v. II, pp. 1113-1121

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Matthiae G.

BIBD - Anno di edizione

1965-1966

BIBH - Sigla per citazione

00000185

BIBN - V., pp., nn.

v. II, pp. 58-60

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1985

CMPN - Nome

Talamo E.

FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.
---------------------------------------	-----------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
---	--

RVMD - Data	2005
--------------------	------

RVMN - Nome	ARTPAST/Bencini L.
--------------------	--------------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
--	--

AGGD - Data	2005
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/Bencini L.
--------------------	--------------------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------